



TORINODANZA FESTIVAL

nell'ambito di CORPO LINKS CLUSTER - progetto sostenuto dal programma di Cooperazione Transfrontaliera
Interreg V-A Italia-Francia ALCOTRA 2014-2020

ANDIAMO!

CORPO LINKS CLUSTER #VERTIGINE3

Percorso artistico italo-francese dal 20 al 30 agosto 2020 a Chambéry, Saint-Alban d'Hurtières, Susa, Aussois, Saint-Colombane-des-Villards, Forte di Fenestrelle, Bonneval-sur-Arc, Montpascal, Mont Cenis.

Cristina Kristal Rizzo

"Echoes Danze Trasparenti"

Coreografia Cristina Kristal Rizzo

Danza Annamaria Ajmone, Jari Boldrini, Sara Sguotti, Kenji Paisley-Hortensia, Cristina Kristal Rizzo

Musiche aa. vv.

Creative Producer Silvia Albanese

Produzione TIR Danza

Coproduzione Torinodanza festival / Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale nell'ambito del progetto "Corpo Links Cluster," sostenuto dal Programma di Cooperazione PC INTERREG V-A Italia-Francia (ALCOTRA 2014-2020), MilanOltre festival, Oriente Occidente Dance Festival

Residenza sostenuta da CID - Centro Internazionale della Danza_Passo Nord

Con il sostegno di Corniolo Art Platform, Azienda Speciale Palaexpo - Mattatoio | Progetto PrendersiCura, LFKs Collective - Campus Sup de Sub

L'anatomia del corpo è materia sensibile che attraversa un tempo, un'esistenza con la semplicità di un respiro: Raising and Falling. Si tratta dunque d'impegnare il corpo, costituirlo in una materia, la carne e la genetica, l'eredità di tutti i corpi per non smettere di respirare. Sono danze trasparenti queste, attorno alle quali si può ruotare come in ascolto di un eco lontano passeggiando sul bordo estatico di una montagna.

Dancemaker, **Cristina Kristal Rizzo** é attiva sulla scena della danza contemporanea italiana a partire dai primi anni 90. Basata a Firenze, si é formata a New York alla Martha Graham School of Contemporary Dance, ha frequentato gli studi di Merce Cunningham e Trisha Brown. Rientrata in Italia ha collaborato con diverse realtà artistiche tra cui il Teatro Valdoca, Roberto Castello, Stoa/Claudia Castellucci, MK, Virgilio Sieni Danza, Santasangre. E' tra i fondatori di Kinkaleri, compagnia con la quale ha collaborato attivamente attraversando la scena coreografica contemporanea internazionale ricevendo numerosi riconoscimenti, tra cui il Premio Lo Straniero e il Premio Ubu.

Dal 2008 ha intrapreso un percorso autonomo di produzione e sperimentazione coreografica indirizzando la propria ricerca verso una riflessione teorica dal forte impatto dinamico. Il primo progetto a firma autoriale é DANCE N°3 (co-prodotto dal Roma Europa Festival e da Aperto Festival) che l'ha vista interprete di una partitura coreografica ideata attraverso scambi di scrittura corporea tra i coreografi Eszter Salamon, Michele Di Stefano e Matteo Levaggi.

Concentrandosi in questa prima fase sulla necessità di rigenerare l'atto di creazione stesso, tra il 2010 ed il 2011 produce diversi oggetti coreografici a metà strada tra i linguaggi della performance, della danza e delle arti visive. Di questo periodo sono: AHAH; WAUDEVILLE (prodotto da Xing per F.I.S.C.O. 2010); le performance lectures EX/PORNO; il solo VOICE OVER co-realizzato con la coreografa Eszter Salamon; il duetto con un cane MICRO DANZE CON UN CANE ADDESTRATO; la partecipazione come ospite al progetto CRITICAL CAB e INSTRUCTION SERIES ||| / Orang Orang (prodotto da Roma Europa Festival 2011).

La successiva produzione é indirizzata ad una ricerca coreografica tesa ad aprire riflessioni sul tempo presente attraverso un'idea di opera come estrema ricomposizione. Nel 2012 debutta INVISIBLE PIECE, solo che parte dalla riconsiderazione di un pezzo della storia della danza (La morte del cigno nella famosa prima versione danzata dalla Pavlova) attualizzato in modo critico e complementare. Nel 2013 debutta La Sagra della Primavera Paura e Delirio a Las Vegas, interpretazione in solo della Sagra di Stravinskji, che propone uno spiazzamento tra il visivo ed il sonoro. Nel 2014 il nuovo lavoro BoleroEffect, che debutta alla Biennale Danza di Venezia, si iscrive in questo percorso come ultima tappa d'indagine di istanze espressive legate direttamente alla storia della danza.

Dal 2012 é inoltre impegnata in diversi progetti collaterali: sviluppa con la studiosa Lucia Amara il progetto di ricerca Loveeee (in collaborazione con Xing) con una serie di performances/lectures sul tema della grazia; é coreografa ospite alla Biennale Danza di Venezia nella sezione Atleta Donna; é interprete di una produzione del coreografo marocchino Taoufiq Izeddiou per Août En Danse a Marsiglia; é coreografa ospite del progetto itinerante Miniatures Officinae per Marseille Capitale Européenne de la Culture; crea una nuova coreografia per AterBalletto dal titolo TEMPESTA/ THE SPIRITS e per il Maggio Musicale Fiorentino firma le coreografie per ORFEO E EURIDICE su musiche di Gluck per la regia di Denis Krief.

Nel 2015 realizza per il Festival Bolzano Danza e il Museo di Arte Contemporanea Museion di Bolzano, l'evento performativo multimediale TECHNO CASA PLUS in collaborazione con l'artista visivo Riccardo Benassi. E' inoltre ideatrice del progetto speciale LA PIATTAFORMA DELLA DANZA BALINESE per il Festival di Santarcangelo nelle edizioni 14 e 15.

Tra il 2016 e il 2018 ha prodotto Prélude (lavoro a serata intera per un ensemble), Ikea (una performance site specific ideata in collaborazione con Annamaria Ajmone, in cui le interpreti indossano una mascherina e dunque non hanno la visione), VN Serenade (lavoro a serata intera per 11 interpreti prodotto da LAC Lugano), ULTRAS sleeping dances (nuova produzione a serata intera per 5 interpreti), ULTRAS sleeping dances versione solo e VN solo.

Attualmente una delle principali realtà coreografiche italiane é ospitata nei più importanti festivals e contesti della nuova scena internazionale. Alla circuitazione degli spettacoli si affianca un'intensa attività di conferenze, laboratori, alta formazione e scrittura teorica. Il suo lavoro é sostenuto dalla Regione Toscana, dal Comune di Firenze e dal MiBACT.